ARTICOLO DI ELEARNINGNEWS

Year 4 - number 136 Wednesday 25 november 2020

Consigli per scrivere scenari ramificati per l'eLearning

Da dove partire per scrivere un corso online basato sullo scenario e come sviluppare le diverse ramificazioni della storia?

Se c'è un esempio di **immersive learning**, l'apprendimento che più attivamente coinvolge i corsisti è proprio quello basato sullo scenario. Un personaggio, una storia realistica che riguarda la propria attività lavorativa, elementi visivi come immagini, foto, video o **realtà virtuale** e feedback sono gli ingredienti fondamentali per un corso elearning basato sullo scenario. Da dove bisogna partire per creare un corso di questo tipo e, soprattutto, come si scrivono i diversi scenari? Partiamo dalle basi.

Collaborare con un esperto in materia, SME

La realizzazione di un corso online basato sullo scenario è particolarmente utile se si devono formare i dipendenti a prendere **decisioni strategiche**. In ogni ambito si possono potenziare le competenze comunicative, di risoluzione dei problemi, di osservanza di **regole e procedure**. Si capisce, quindi che un corso online basato sullo scenario si apre a settori diversi, dalle **vendite**, alla **formazione sanitaria**, a quella tecnica. Per poter scrivere uno scenario realistico, bisogna essere ferrati in materia oppure chiedere l'aiuto ad esperti. Lo **SME**, o subject matter expert, diventa il punto di riferimento per poter prevedere e scrivere le varie ramificazioni usando la terminologia del settore di riferimento.

Creare personaggi realistici

Con l'aiuto dell'esperto in materia e partendo dall'analisi dei bisogni, si creano personaggi il più possibile realistici che riflettono proprio la composizione dei beneficiari del corso. La scelta del **personaggio per un corso online** deve essere curata nei minimi dettagli: il nome, la lingua, il genere, l'età sono una diretta emanazione dei beneficiari. Il rischio, nella scelta del personaggio sbagliato, è quello di perdere il **coinvolgimento** e l'immedesimazione.

Scrivere abbastanza scenari e feedback

In uno **scenario ramificato** il personaggio scelto va incontro a diverse vicissitudini, o meglio situazioni reali che deve risolvere e superare scegliendo tra diverse opzioni. A ogni scelta, ottiene un feedback che gli spiega perché la sua scelta è giusta o sbagliata. Dal punto di vista dei creatori del corso bisogna scrivere abbastanza contenuti per fornire le opzioni tra cui scegliere e i feedback di risposta alla scelta effettuata. Questo significa sfruttare gli elementi di **storytelling** per raccontare non una, ma diverse storie, a seconda delle scelte fatte. Il numero di scenari che si possono avere non è infinito; quindi meglio creare una struttura con almeno **tre opzioni a volta**. Dato che un'alternativa è sbagliata, bisogna sviluppare almeno due storie parallele. Il segreto è completare una storia dall'inizio alla fine per poi passare all'altra.

Usare un linguaggio comunicativo

Potrebbe sembrare scontato dire che bisogna comunicare nel modo giusto, ma in questo tipo di **apprendimento immersivo** la chiave è il coinvolgimento dei corsisti. Non si tratta di una semplice **risposta a scelta multipla** dove bisogna selezionare quasi meccanicamente tra le diverse opzioni. La domanda, la risposta e il feedback sono sempre parte del racconto. Ecco perché serve la collaborazione tra un esperto in materia, in grado di trasmettere le competenze giuste, e uno scrittore in grado di raccontare la vita reale nel posto di lavoro.

Dopo aver identificato, insieme all'esperto in materia, i bisogni dei beneficiari e aver tracciato il loro profilo per realizzare i personaggi, chi scrive uno scenario ramificato produce tante **storie diverse**, a seconda delle ramificazioni, e altrettanti feedback, cercando di coinvolgere al massimo gli utenti con un racconto realistico.